

## Quasi 40mila euro contro i tumori, raccolti nel nome di Erika

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Giugno 2016



È di poco meno di 40mila euro – **39.350 per la precisione** – l’assegno consegnato alla **Fondazione Giacomo Ascoli dagli organizzatori di *Fuck the Cancer***, la grande asta benefica conclusasi con una [festa pubblica allo stadio di Masnago](#) lo scorso 21 maggio.

Un risultato eccellente, quello centrato dai **tifosi della Curva Nord** del Varese Calcio, che hanno dedicato la prima edizione di questa iniziativa a **Erika Gibellini**, la giovane di Brebbia scomparsa lo scorso febbraio a causa di un tumore.

Da allora sono state **molte le iniziative** che hanno visto il nome di Erika protagonista, e l’asta benefica del “Franco Ossola” è stata quella più eclatante. Tante persone, un numero **andato ben al di là dello zoccolo duro del tifo** biancorosso, hanno dato il proprio contributo acquistando **una delle maglie da gioco originali messe all’asta** o partecipando alle iniziative di *Fuck the Cancer* (anche semplicemente versando un’offerta all’entrata dello stadio).

«Con **immenso orgoglio**, abbiamo donato alla Fondazione Giacomo Ascoli Onlus 39.350 euro, obiettivo importante raggiunto grazie a tutti Voi» scrivono a consuntivo i ragazzi della Curva Nord che aggiungono un’ulteriore novità: «

Dopo un incontro con i responsabili della Onlus, una grande notizia ci ha resi ancora più felici: infatti è intenzione della Fondazione di **aprire prossimamente un “fondo” dedicato a Erika**, dove tutti potranno convogliare le donazioni».



In pratica sarà sempre possibile versare una somma di denaro che andrà a contribuire **all’acquisto di una seconda camera asettica per l’ospedale Del Ponte** di Varese. Chi vorrà aderire a questa nuova iniziativa dovrà inserire come causale del versamento le frasi “Fuck the Cancer” oppure “Per Erika”.

Intanto sabato prossimo, **l'11 giugno alle ore 16**, l'assegno con l'incasso di Fuck the Cancer 1.0 sarà **simbolicamente consegnato al Del Ponte**, alla presenza anche dei piccoli pazienti della struttura ospedaliera dedicata ai bambini.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it